

## Nuovi volontari per l'antincendio boschivo

Di Cesare Fumana

*Sono una trentina i partecipanti al corso di formazione organizzato dalla Comunità montana che andranno a rimpinguare i ranghi dei gruppi antincendio valsabbini*

**Ha preso il via il primo settembre** un corso di formazione per nuovi volontari dell'antincendio boschivo della Valle Sabbia.

Ad organizzarlo e a condurlo il responsabile dell'antincendio boschivo della Comunità montana, Marco Mozzi.

**Il corso si articola in 12 lezioni**, per 30 ore complessive, delle quali 16 di teoria e 14 di uscite sul territorio e prove pratiche.

«Si tratta di un corso molto impegnativo e dalla forte impronta operativa – ci spiega Marco Mozzi – necessario per formare i volontari che poi si troveranno ad operare in montagna, in un ambiente spesso ostile, con un elemento di grande rischio e pericolo: il fuoco».

**Al corso partecipano una trentina di volontari** della Protezione civile, che andranno a rimpolpare le fila di 10 gruppi dell'antincendio boschivo della Valle Sabbia.

«L'aspetto positivo – sottolinea Mozzi – è che la maggior parte dei partecipanti sono giovani, fra cui due ragazze, che permetteranno così anche il fisiologico ricambio generazionale all'interno dei nostri gruppi dell'antincendio».

**Il corso presenta innanzitutto** l'organizzazione dell'antincendio boschivo regionale e valsabbino, il ruolo dei volontari, le procedure di allertamento, le diverse modalità di combustione, del comportamento del fuoco e degli incendi, e l'illustrazione dei diversi ambienti di intervento.

**Il percorso di formazione** ha un immediato riflesso operativo, tanto che già nella prima uscita pratica, che si è svolta domenica scorsa sulle montagne di Bione, sono state illustrate le diverse zone percorse da un incendio e il conseguente diverso comportamento del fuoco, se si tratta di bosco di latifoglie, di conifere oppure un prato con paglione.

**I nuovi volontari in formazione**, sotto la guida di Mozzi e di alcuni capisquadra, hanno potuto osservare anche alcune aree interessate da incendi degli anni passati.

**Il corso proseguirà** fino al 4 ottobre con lezioni in aula il martedì e il giovedì e altre tre prove pratiche. La prossima, con l'utilizzo delle attrezzature (vasche, moduli, soffiatori) sarà a Mura domenica prossima; una sera sarà dedicata alle prove radio, mentre domenica 4 ottobre, a Odolo, è prevista la prova con l'elicottero, come richiesto dal piano regionale per i volontari di primo livello.

**Rispetto agli anni passati**, per la questione Covid, i volontari sono stati sottoposti prima del corso alle visite mediche, risultando tutti idonei. Per loro sono già state anche ordinate le divise e le attrezzature, in modo da essere operativi già nel prossimo inverno.